



"Fiore #2" tecnica mista su carta, 29,7x21 cm.



"A" tecnica mista su carta, 21x29,7 cm.



"Fiore #1" tecnica mista su carta, 29,7x21 cm.

**Disformismo Controllato** è il progetto di tre artisti, Emiliano Albani, Pio Serafini e Stefano Tamburrini, che eseguono improvvisazioni pittoriche a più mani senza alcun vincolo tematico o stilistico se non quello della propria sensibilità.

La pittura, a differenza di altre arti, è principalmente una pratica solitaria da studio: lo spettatore fruisce il risultato del lavoro, mentre il processo di realizzazione rimane sostanzialmente ignoto; si presuppone inoltre, specie dal Romanticismo in poi, la "mano unica", la presenza di un solo autore, creatore e dio della propria opera.

Tramite sessioni d'azione pittorica a più mani il gruppo del **Disformismo Controllato** vuole invece trasportare la pratica dell'improvvisazione insieme (che in musica e nel teatro è relativamente più diffusa) nelle arti visive, spostando il fuoco sull'atto esecutivo in sé e lasciando che colori, macchie, campiture ed armonie cromatiche si formino estemporaneamente come i suoni di strumenti musicali.

**Disformismo Controllato** è un progetto che si propone di offrire una chiave di lettura, tramite il dialogo tra personalità creative anche molto differenti, delle tematiche relative allo "stile" individuale e come questo possa essere, più o meno consapevolmente, influenzato reciprocamente; una lettura, in ultima analisi, della natura stessa della creazione artistica.



Emiliano Albani  
Pio Serafini  
Stefano Tamburrini

## disformismo controllato pittura d'insieme

in mostra  
alla sala Cola dell'Amatrice  
Ascoli Piceno

dal 22 aprile al 3 maggio 2023

orari: 10.30/13.00  
16.00/19.30  
chiuso il lunedì

inaugurazione  
sabato 22 aprile:

ore 18.00  
performance  
pittorica

ore 19.00  
presentazione  
opere





"Rosa delle Stelle" tecnica mista su tela, 122x100 cm.



"Aedes Favere #3" tecnica mista su tela, 50x40 cm.



"Paesaggio Immanente" tecnica mista su tela, 40x30 cm.



"Cristo Blu" tecnica mista su carta, 25x35 cm.



"Kauze" tecnica mista su tela, 40x30 cm.



"Astronavi" tecnica mista su tela, 70x50 cm.

**Emiliano Albani** è compositore, artista figurativo, poeta e saggista. Le sue esperienze artistiche, pur figlie della modernità avanguardistica, si proiettano in una futura utopia umanistica, smarcandosi dai decorativismi e concettualismi di tanta arte contemporanea. Nel 1994 insieme all'artista Diego Pierpoli teorizza la "Fonofigurazione Iperdisciplina", un metodo interdisciplinare unico che innesta il codice musicale nella figura, alla ricerca di sinestesie concrete tra le varie espressioni artistiche. Numerose sono le mostre personali tenute in Italia e all'estero e i suoi saggi sull'arte totale e sulle sinestesie fra i linguaggi, che godono del consenso e delle prefazioni di illustri studiosi, critici d'arte e musicologi. [albaniemiliano@gmail.com](mailto:albaniemiliano@gmail.com)

**Pio Serafini**, profetico artista ascolano, si muove sullo scacchiere di una ricerca introspettiva che, come scriveva il critico Carlo Melloni, "...partendo da una immagine che appartiene al macrocosmo del sensibile, la riduce ad una icona nella quale si concentra la sua idea di extravisualità affidata a un simbolo, a una campionatura, a una parte per il tutto." I dati di memoria aspirano a una dilatazione della loro valenza personale, per osservare il mondo con occhi liberi di scandagliare un orizzonte naturalistico dozzoso di impreviste umanistiche. Nella sua ricerca, Serafini è sorretto da una tecnica compositiva che si affida a una irruenza di cromatismi squallidi come onde sonore e a un senso dello spazio che crea forme plastiche di forte impatto visivo. [pio.serafini@un.it](mailto:pio.serafini@un.it)

**Stefano Tamburrini** è un pittore, illustratore e decoratore ascolano; la sua opera indaga la relazione tra casualità e intenzionalità del gesto pittorico, tra la tridimensionalità della rappresentazione e la superficie della tela: attraverso le serie dedicate agli alberi o ai bagnanti, ai paesaggi "en plein air" o ai ritratti eseguiti estemporaneamente in ogni occasione come per un diario di volti e ricordi, l'artista compone un universo sempre dinamico e sottilmente inquietante, come se a muoversi sotto la superficie rappresentata siano metaforicamente gli elementi stessi che compongono la pittura. Ha esposto svariate volte nella sua città natale, in tutta Italia e all'estero. [tamburrinistefano@gmail.com](mailto:tamburrinistefano@gmail.com)



"Conversazione a Tre" tecnica mista su tela, 72x110 cm.